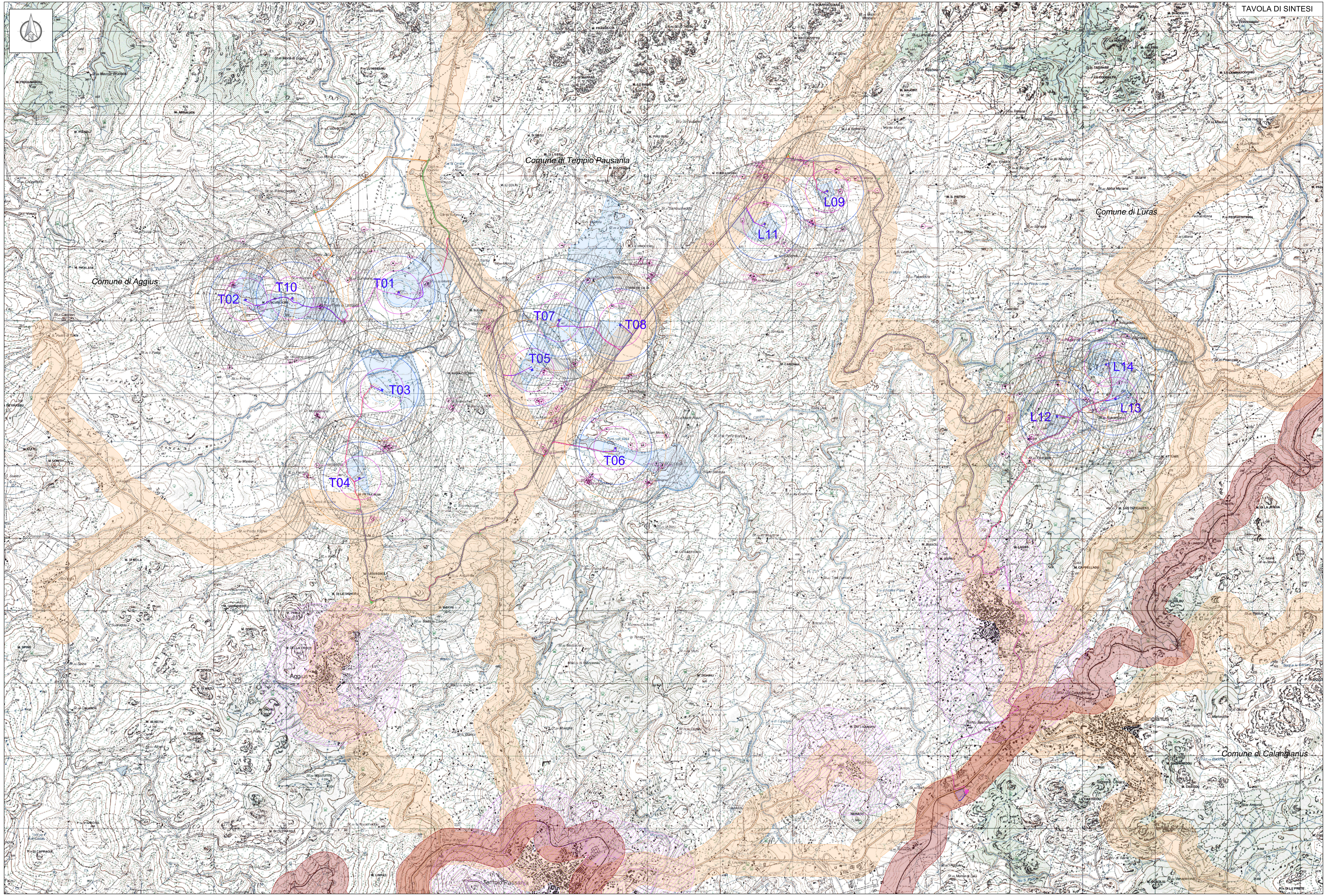
## TAVOLA DI SINTESI


Comune di Tempio Pausania
Comune di Aggius
Comune di Luras
Comune di Calangianus
T01
T02
T03
T04
T05
T06
T07
T08
T10
L09
L11
L12
L13
L14
Aggius
Luras
Calangianus
Tempio Pausania
Nuchis
M. ABBALATA
M. FILIGUNASCIU
M. PELSOU
M. PIRALATA
M. LUSCUSCIONE
M. FRASSICCIA
M. BECCAZZITTU
M. MAJORE
M. LA TURRITTA
M. NURAGONE
M. CABIDINA
M. S. PIETRO
M. SULIANU
M. NARA CHEDDU
M. PETRA RUIA
M. SALVAGNOLI
M. DI LA SIGNORA
M. MAIORI
M. PINNA
M. PORCU
M. DELLA CROCE
M. SOZZA
M. DI MEZU
M. TRONU
M. ALINETU
M. TINITERRA
M. DI U FRASSU
M. LIMPAS
M. SPINA
M. CUITO
M. LONGU
M. DI MOLA
M. GIUANNEDDU
M. LU GASTEDDU
M. BIANCU
M. ASPRIS
M. LADAS
M. ZIGHINU
M. ZIU LISANDRU
M. CAPPELLADU
M. SAS CONCAZZAS
M. ATTUNIS
M. DI LA JESCIA
M. GASPAREDDU
M. CASIDDU
M. QUAGLIU
P.TA LU COLBU
P.TA PEDRATINTINNA
P.TA DI LU PRETE
Staz.ne di Calangianus
Staz.ne di Luras
R. Carana
Rio Turrali

### Legenda Allegato e) DGR 59/90

**DISTANZA DELLE TURBINE DAL PERIMETRO DELL'AREA URBANA = 500m**

- ▭ Perimetro area urbana
- ▨ Buffer di 500m da area urbana

**DISTANZA DELLA TURBINA DAL CONFINE DI PROPRIETÀ DI UNA TANCA**

- ◯ Cerchio di Raggio = Diametro Rotore 170m
- ▭ Limite di Tanca

**DISTANZA DA STRADE PROVINCIALI O NAZIONALI E DA LINEE FERROVIARIE = Htip+10%= 220 m**

- 🟧 Buffer 220 m da Autostrade, Strade Statali e Strade Provinciali
- 🟥 Buffer 220 m da Linee ferroviarie

**DISTANZA DELL'ELETTRODOTTO AT DALL'AREA URBANA (Assente)**

- — Elettrodotto AT di collegamento alla RTN
- ▬ Buffer 1000m Elettrodotto AT di collegamento alla RTN

**DISTANZE DI RISPETTO DAI BENI PAESAGGISTICI E IDENTITARI**
**(già individuate nell'elaborato Aree e siti non idonee all'installazione di impianti FER Allegato c) della Delib.G.R. n.59/90 del 27.11.2020 - Vedi elab. C20042S05-PD-PL-01-01-)**

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 134 del D.Lgs 42/04

a) gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
b) le aree di cui all'articolo 142;
c) gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 17, commi 3 e 4, e 47delle NTA del PPR

3. Rientrano nell'assetto territoriale ambientale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici, tipizzati e individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nella tabella Allegato 2, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157:

a) Fascia costiera, così come perimetrata nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5;
b) Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole;
c) Campi dunari e sistemi di spiaggia;
d) Aree rocciose di cresta ed aree a quota superiore ai 900 metri s.l.m.;
e) Grotte e caverne;
f) Monumenti naturali ai sensi della L.R. n. 31/89;
g) Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee;
i) Praterie e formazioni steppiche;
j) Praterie di posidonia oceanica;
k) Aree di ulteriore interesse naturalistico comprendenti le specie e gli habitat prioritari, ai sensi della Direttiva CEE 43/92 ;
l) Alberi monumentali.

4. Rientrano nell'assetto territoriale ambientale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. mod.:

a) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
b) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
c) le aree gravate da usi civici;
d) i vulcani.

Beni tutelati paesaggisticamente, così come definiti dall'articolo 47, commi 2 e 3, delle NTA del PPR

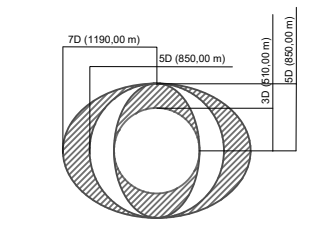
2. Rientrano nell'assetto territoriale storico culturale regionale le seguenti categorie di beni paesaggistici:

a) gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni;
b) le zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m, del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni;
c) gli immobili e le aree tipizzati, individuati nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5 e nell'Allegato 3, sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. i, del D.Lgs. 22.1.04, n. 42 e successive modificazioni e precisamente:

1. Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale, così come elencati nel successivo art. 48 comma 1, lett. a.;
   Art. 48, comma1, lett.a. - Nella categoria delle Aree, edifici e manufatti di valenza storico culturale rientrano:
   a. i beni paesaggistici, meglio specificati nell'Allegato 3, costituiti dalle aree caratterizzate dalla presenza qualificante di:
   a.1. beni di interesse paleontologico,
   a.2. luoghi di culto dal preistorico all'alto medioevo
   a.3. aree funerarie dal preistorico all'alto medioevo;
   a.4. insediamenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio, sia insediamenti di tipo urbano, sia insediamenti rurali;
   a.5. architetture religiose medioevali, moderne e contemporanee;
   a.6. architetture militari storiche sino alla II guerra mondiale.

2. Aree caratterizzate da insediamenti storici, di cui al successivo art. 51:
   Art. 51 - Le aree caratterizzate da insediamenti storici, così come individuati nella Tavola 3, sono costituite da:
   a) le matrici di sviluppo dei centri di antica e prima formazione, letti dalla cartografia storica, comprensivi anche dei centri di fondazione moderni e contemporanei, i nuclei specializzati del lavoro e l'insediamento sparso e comprendono in particolare:
   1. i nuclei di primo impianto e di antica formazione
   2. I sistema delle sette città regie,
   3. i centri rurali,
   4. i centri di fondazione sabauda,
   5. le città e i centri di fondazione degli anni '30 del '900,
   6. i centri specializzati del lavoro:
   - villaggi minerari e industriali,
   - villaggi delle bonifiche e delle riforme agrarie dell'800 e del '900;
   b) gli elementi dell'insediamento rurale sparso: stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili,cuiles.

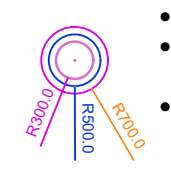
**DISTANZA RECIPROCA FRA LE TURBINE**


7D (1190.00 m)
5D (850.00 m)
3D (510.00 m)
5D (850.00 m)

- circa 5 volte il diametro del rotore nel caso di turbine posizionate lungo la direzione del vento predominante (direzione stimata e/o misurata come la più frequente);
- circa 3 volte il diametro del rotore nel caso di turbine posizionate lungo la direzione perpendicolare a quella del vento predominante;
- da 3 a 5 volte il diametro del rotore nel caso di tutte le altre direzioni.

**DISTANZE DI RISPETTO DAGLI INSEDIAMENTI RURALI**

▬ RECETTORE = REC XX

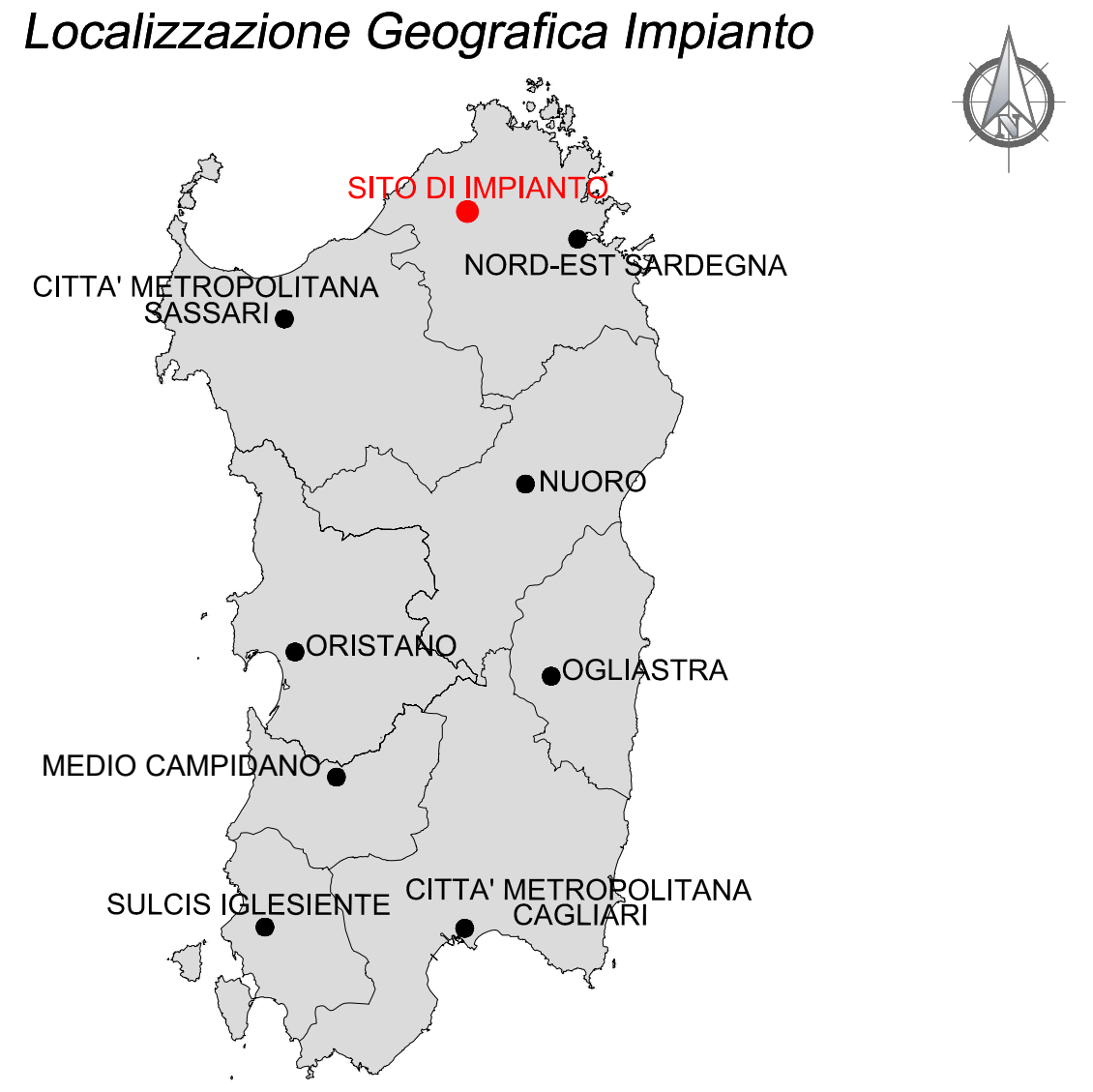

R300.0
R500.0
R700.0

- 300 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario diurno (h. 6.00 - h. 22.00);
- 500 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario notturno (h. 22.00 - 6.00), o case rurali ad utilizzazione residenziale di carattere stagionale;
- 700 m da nuclei e case sparse nell'agro, destinati ad uso residenziale, così come definiti all'art. 82 delle NTA del PPR.

N.B: Nel presente elaborato vengono riportati tutti i recettori regolarmente censiti al Catasto Fabbricati.
Per la caratterizzazione dei singoli recettori si rimanda agli studi specialistici avente codice
C20042S05-VA-RT-07 Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e di Clima Acustico
C20042S05-VA-RT-08 Relazione gittata massima elementi rotanti e analisi di possibili incidenti
C20042S05-VA-RT-09 "Relazione sull'analisi dell'evoluzione dell'ombra indotta dagli aerogeneratori Effetto "shadow flickering""""

*N.B.: I precedenti punti sono stati trattati separatamente negli allegati successivi*

### Localizzazione Geografica Impianto


SITO DI IMPIANTO
NORD-EST SARDEGNA
CITTA' METROPOLITANA SASSARI
NUORO
ORISTANO
OGLIASTRA
MEDIO CAMPIDANO
SULCIS IGLESIENTE
CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

### Legenda

- — Confini comunali
- ◯ Aerogeneratore: Fondazione, Piazzola definitiva, Sorvolo
- ▭ Piazzola temporanea
- — Cavidotto MT
- ▪ Cabina di sezionamento
- - - Ipotesi di Cavidotto interrato AT
- ⬟ Sottostazione Elettrica Utente
- ▨ Ipotesi futura SE RTN in GIS a150 kV denominata "Tempio"
- ═ Viabilità esistente
- ═ Viabilità esisistente da adeguare
- ═ Adeguamenti temporanei alla viabilità
- ═ Nuova viabilità

# REGIONE SARDEGNA

*Provincia del Nord-Est Sardegna*

### COMUNI DI LURAS E TEMPIO PAUSANIA

Furno Cesare
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania
Ingegnere
03.03.2022 08:56:34 GMT+00:00

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| 1 | EMISSIONE PER ENTI ESTERNI | 25/02/22 | ANTEX | FURNO C. | NASTASI A. |
| 0 | EMISSIONE PER COMMENTI | 31/01/21 | ANTEX | FURNO C. | NASTASI A. |
| REV: | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | CONTROL. | APPROV. |

Committente:

VGE 04

Volta Green Energy

Piazza Manifattura, 1 – 38068 Rovereto (TN)
Tel. +39 0464 625100 – Fax +39 0464 625101 – PEC vge04@legalmail.it

Società di Progettazione:

Antex group

Ingegneria & Innovazione

Via Jonica, 16 – Loc. Belvedere – 96100 Siracusa (SR) Tel. 0931.1663409
web: www.antexgroup.it e-mail: info@antexgroup.it

Progetto:

## PARCO EOLICO PETRA BIANCA

Progettista/Resp. Tecnico:
Dott. Ing. Cesare Furno
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Catania
n° 6130 sez. A

Tavola:

DISTANZE DA CONSIDERARE NELL'INSTALLAZIONE
DEGLI IMPIANTI EOLICI ALLEGATO E) DGR 59/90:
TAVOLA DI SINTESI

| Scala: | Nome DIS./FILE: | Allegato: | F.to: | Livello: |
|---|---|---|---|---|
| 1:15.000 | C20042S05-VA-PL-09.1-01 | 1/5 | A0+ | DEFINITIVO |

Il presente documento è di proprietà della ANTEX GROUP srl.
E' vietata la comunicazione a terzi o la riproduzione senza il preventivo permesso scritto della suddetta.
La società tutela i propri diritti a rigore di Legge.